

Latina

Uffici nel degrado in via Varsavia, personale furioso

Pagina 8



Clima

I giovani in marcia per salvare il Pianeta Terra

Pagine 2 e 3



Cisterna

Campoli lascia in nome delle quote rosa

Pagina 22



Bomba, caccia al movente

L'attentato La polizia ha ascoltato ancora una volta la vittima per cercare di capire le ragioni del gesto. Si scava nella sfera privata e nei contatti del commerciante di fiori

Pagina 13

Aprilia Eseguita ieri sera un'ordinanza cautelare a carico di Giovanni Trupo, guardia giurata. Libero l'altro indagato

In manette l'omicida di Hadj

Con un amico inseguì e forse colpì il 43enne marocchino che morì sull'asfalto della Nettunense, finisce ai domiciliari

I carabinieri di Aprilia ieri hanno eseguito un'ordinanza cautelare a carico di Giovanni Trupo, la guardia giurata che nella notte tra il 28 ed il 29 luglio scorso insieme ad un vicino di casa inseguì e secondo l'accusa - colpì il 43enne Hadj Zaitouni causandone la morte. Indagati entrambi a piede libero con l'accusa di omicidio preterintenzionale, il metronotte ieri sera è stato rintracciato e ristretto agli arresti domiciliari. Resta indagato a piede libero Massimo Riccio, autista di autobus. La vittima venne notata mentre si aggirava nei pressi delle abitazioni degli indagati con altri due soggetti. I tre fuggirono ad alta velocità quando Trupo e Riccio si avvicinarono per chiedergli conto della loro presenza.

Pagina 21

Le cerimonie Tante iniziative per onorare il giorno di lutto cittadino



Sezze si ferma per ricordare Daniele Nardi

A PAGINA 24

L'omaggio dei bambini di Crocemoschitto per Daniele Nardi e Tom Ballard

All'interno

Latina
Bulbi di papavero per battere la stanchezza
Condannati

Pagina 14

Cisterna
Omicidio Desy, interrogatorio ed esame del Dna per gli indagati

Pagina 23

Ardea La donna non si trova: si è allontanata tre giorni fa e ha affidato il piccolo a una conoscente. Indagano i carabinieri

Neonato muore nel letto della mamma

Un bimbo di due mesi è stato trovato senza vita in una casa nel complesso delle Salzare: inutili i soccorsi

Pagina 18

Latina
Cocaina, hashisc e marijuana
Arrestato un 34enne

Pagina 15

Sezze
Donna istiga alla violenza contro un giudice
A giudizio

Pagina 25

L'intervista

Edoardo Leo:
io al Moderno da 'cantastorie'



Pagina 39



Pacifico Adolfo
"pescivendoli" dal 1950
PESCHERIA e CUCINA
... gusta qui o porta via ...

VI ASPETTIAMO NEL NUOVO PUNTO VENDITA
LATINA
CENTRO COM. MORBELLA

La QUALITÀ del PESCE PIÙ FRESCO preparato dal NOSTRO CHEF. GUSTALO QUI O A CASA!

VI ASPETTIAMO A LATINA
VIA LUNGOMARE 2977
E AL CENTRO COMM.LE MORBELLA

0773 273961



Alcuni momenti del corteo degli studenti di Terracina (a destra e in basso) e di Sabaudia (a sinistra)



Sabaudia e Terracina scendono in piazza per salvare il pianeta

Friday for future

Gli studenti dei due Comuni sfilano in centro. La colorata risposta alla manifestazione mondiale per il clima

L'ora della terra. Torna l'evento

● Sabato 30 marzo alle 20.30 torna l'appuntamento mondiale con l'Ora della Terra. In centinaia di Paesi, Italia compresa, 60 minuti simbolici di buio e tante iniziative per un futuro sostenibile. A dirlo è il Wwf Litorale Laziale.

Al grido "Salviamo il nostro futuro", ieri mattina un corteo lungo circa un chilometro, formato dalle scuole di ogni ordine e grado (Istituti Filosi, Montessori, Milani, Fiorini e Bianchini, licei Leonardo da Vinci) e da tutte le associazioni ambientaliste (Fare Verde Terracina, Legambiente Terracina, WWF Litorale Laziale Terracina, Zero Waste Terracina) del Comune di Terracina, è partito da Piazzale Aldo Moro sul lungomare e ha percorso lentamente tutto il viale della Vittoria di recente devastato dal tornado del 29 ottobre. Accompagnati dai docenti e guidati dalle associazioni hanno urlato il loro appello, che è quello lanciato dalla 15enne

Greta Thunberg, un grido d'allarme sul rischio che vive il pianeta a causa del velocissimo riscaldamento globale. I giovani escono dai banchi di scuola scendono in strada per rivendicare il diritto al futuro. Alla testa del corteo insieme ai più piccoli il sindaco Nicola Procaccini. Il via vai di automobili e relativi gas di scarico sempre abbondante di mattina è proseguito senza colpo ferire come ogni giorno.

Sono scesi in piazza anche gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado dell'Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" di Sabaudia che in centinaia, armati di megafono, cartelli e bandiere, hanno manifestato contro il surriscaldamento globa-

Presenti nei rispettivi cortei anche i sindaci Procaccini e Gervasi

le e i conseguenti cambiamenti climatici tutt'ora in atto. Presenti accanto agli studenti, il sindaco Giada Gervasi e il consigliere con delega alla sostenibilità Francesca Avagliano. «Oggi, tutti i ragazzi delle scuole di Sabaudia sono accanto a Greta Thunberg - Un lungo corteo pacifico ma "chiassoso", pieno di slogan, di voci di denuncia ma anche di allegria e di speranza, ha sfilato per le strade della cittadina di Sabaudia con lo scopo di risvegliare le coscienze sopite e pigre di adulti disattenti e demotivati. C'è la volontà di assumersi, in condivisione con l'ente comunale, impegni concreti a favore della salvaguardia del nostro territorio e di tutto il pianeta».



I flash mob di Latina e Aprilia

I due appuntamenti

● Anche i Latina e Aprilia hanno risposto alla chiamata del Friday for Future. Nei due territori si sono tenuti due flash mob pomeridiani, partecipati da tanti i cittadini, soprattutto giovani



Le altre manifestazioni

I giovani rispondono alla chiamata del Friday for future, la manifestazione internazionale lanciata dalla 16enne svedese Greta Thunberg



La mattinata sostenibile dei Monti Aurunci

Il Parco dei Monti Aurunci ieri mattina ha ospitato presso il Monumento Mola Settecannelle due classi dell'Istituto Comprensivo Amante di Fondi. Una mattinata con il personale del Parco degli Aurunci Gianpaolo Ialongo, Roberto Fidaleo, Fabio Refini e Francesco Di Fazio, per affrontare i temi legati al Cambiamento Climatico e all'Energia Rinnovabile



L'evento Il sindaco Gerardo Stefanelli: «Approveremo una delibera per l'ambiente ogni venerdì»

La lunga marcia dei settecento

Tantissimi i giovani che ieri a Minturno hanno preso parte alla manifestazione locale

Oltre settecento persone tra studenti, amministratori e cittadini, hanno detto no, ieri mattina, ai cambiamenti climatici sui quali influiscono le azioni dell'uomo. Il Global Strike For Future, organizzato da Legambiente Sud Pontino e Comune di Minturno, è stato caratterizzato da un corteo partito da piazza dell'Immacolata, a Scauri alta e, dopo aver percorso via Appia, è giunto in piazza Rotelli. Qui il sindaco di Minturno, Gerardo Stefanelli, ha firmato un documento che impegna il Comune a mettere in campo una serie di azioni tese a difendere il cambiamento climatico. Hanno sfilato amministratori, cittadini, studenti e insegnanti dell'istituto Marco Emilio Scauro di Scauri, del liceo scientifico Alberti di Marina di Minturno e l'istituto Guido Rossi di Santi Cosma e Damiano. «Contrastare i mutamenti climatici è attualmente la sfida più grande che abbiamo davanti - è la dichiarazione di Dino Zonfrillo, presidente di Legambiente Sud Pontino - e la risposta delle politiche mondiali a questa emergenza è ancora inefficace e deludente. E' quindi importante favorire un movimento il più ampio e trasversale che porti più possibile persone a chiedere ai Governi di agire in fretta. Le associazioni, come Legambiente, hanno il compito di sostenere queste richieste che partono dalla base per giungere al vertice. Ma anche le piccole realtà hanno la loro importanza. La manifestazione di ieri, che ha visto la partecipazione di tante persone, in gran parte giovani di tutte le età, è anche un segnale chiaro di consenso verso iniziative per la salvaguardia dell'ambiente che già alcune amministrazioni del nostro comprensorio hanno adottato o si accingono ad adottare in modo trasversale senza distinzione di colore politico». Il

LA RISPOSTA DI POMEZIA



Anche a Pomezia i giovani hanno sfilato in centro per chiedere interventi contro il climate change. Il sindaco Adriano Zuccalà: «Abbiamo un solo pianeta e siamo noi a doverlo salvare. In piazza insieme ai ragazzi di Pomezia per parlare del futuro che si aspettano da chi governa. Questa è la città che mi piace, giovane, viva e che guarda al futuro».



La promessa del primo cittadino per avviare nuove azioni in difesa del clima

Alcuni momenti della manifestazione di ieri mattina a Minturno



sindaco di Minturno, Gerardo Stefanelli, ha ribadito che «spesso la discussione pubblica è incentrata su temi futuri e di poca importanza, mentre occorre innalzare il livello sostanziale del dibattito pubblico nella nostra comunità e in generale nella nostra Nazione. La manifestazione di ieri ha proprio questo significato, quello di portare al centro del dibattito un tema essenziale per il futuro nostro e dei nostri figli. Nei prossimi quattro venerdì - ha concluso Stefanelli - approveremo ogni volta una delibera di giunta, che indica le azioni da porre in essere su un tema ambientale. Quattro venerdì per il futuro sarà la nostra assunzione di responsabilità nei confronti delle generazioni più giovani». ●

Gianni Ciuffo

Alice, la piccola "Greta" di Nettuno che commuove Roma

La bambina di 9 anni legge la sua lettera davanti migliaia di manifestanti

IL PERSONAGGIO

Ha soltanto 9 anni, ma tanto coraggio da vendere. Alice Imbastari, la giovane studentessa della Santa Lucia Filippini di Nettuno, ha letto la sua lettera di fronte alle migliaia di manifestanti per il Friday for Future a Roma. Una lettera che ha scritto lei, di suo pugno, anche se la piccola - intervistata dall'Ansa - ammette di essere stata aiutata dalla

«Voglio che si usi meno plastica. Bisogna passare alle auto elettriche»



La giovane Alice Imbastari (frame del video pubblicato da Ansa)

mamma. Poco importa, perché quei pensieri, quella voglia di vivere in un mondo pulito e sano, è tutta farina del suo sacco.

«Voglio che i grandi usino meno plastica, più vetro e più carta - spiega la giovane - perché i grandi sanno che la plastica inquina molto. E voglio che inizino a usare le automobili elettriche, perché sanno tutti che aiuterebbe molto».

Ma oltre a chiedere più attenzione ai grandi, Alice dà l'esempio per prima: «Non compro frutta e verdura nei sacchetti di plastica - conclude la piccola - e nel caso riciclo le buste di plastica». ●

Il sindaco Guidi “professore” per un giorno

Il fatto Il primo cittadino di Bassiano scelto come unico politico relatore ad un convegno sull'Europa all'Università

POLITICA

TONJORTOLEVA

Il sindaco di Bassiano Domenico Guidi sarà il relatore di un importante convegno in programma lunedì all'Università Roma Tre, dipartimento di Scienze politiche, dedicato all'Europa che verrà. Un convegno che rientra anche all'interno di un progetto a cui hanno preso parte i Comuni di Bassiano e Latina, tanto che nel comitato scientifico sono presenti Manuel Manotta e Cristina Leggio.

Il prestigioso evento “La Primavera dell'Europa” promosso dalla Rappresentanza Europea in Italia per promuovere la partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione, si svolgerà lunedì, a partire dalle ore 9,30. “La Primavera dell'Europa” si snoderà in tutta Italia e vedrà la partecipazione attiva delle “antenne” europee a livello locale, ossia i Centri di Informazione Europe Direct (EDIC), i Centri di Documentazione Europea (CDE) e la rete Eurodesk per i giovani, in collaborazione con l'ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Italia. L'evento che vedrà tra i saluti istituzionali anche la presenza del rettore dell'università di Roma Tre Luca Pietromarchi, è patrocinato e



**Il politico
terrà una
relazione sul
ruolo dei
piccoli
comuni in
Europa**

organizzato dai Centri di Documentazione Europea del Lazio: Agenzia per La Coesione Territoriale, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università di Roma Tre, Giunta della Regione Lazio, Università LUMSA, Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane ICCU, Università di Roma “la Sapienza”, Scuola

A destra
l'Università di
Roma Tre, a
sinistra il sindaco
di Bassiano
Domenico Guidi



Nazionale dell'Amministrazione, Società Italiana per l'Organizzazione internazionale, Comune di Latina e Comune di Bassiano.

Proprio quest'ultimo Comune ha visto scelto il suo Sindaco Domenico Guidi come unico politico ammesso negli interventi della giornata, l'intervento del Sindaco Guidi “i piccoli comuni come modello per l'integrazione europeista”. La relazione che sarà presentata da Guidi si pone come obiettivo di esporre la propria esperienza amministrativa ed i traguardi europei raggiunti. «Il Comune di Bassiano è tra i pochi enti in Europa riconosciuti come Centri di Documentazione Europea, oltre ad essere stati insigniti con il prestigioso riconoscimento della Targa d'Onore

dal Consiglio d'Europa - spiega il sindaco Domenico Guidi - un'Europa per i cittadini e con i cittadini, è quello che da sempre come comune abbiamo portato avanti cercando di dare il nostro contributo, molto ancora si può fare ascoltando le esigenze e le speranze dei cittadini, che sono le fondamenta per un sistema di comunità europea».

Un evento certamente importante per l'intera provincia di Latina in vista delle elezioni Europee del prossimo maggio. Il sindaco di Bassiano spiegherà ai presenti qual è il ruolo cardine dei piccoli comuni nella rete delle città europee e quanto possono essere importanti queste realtà all'interno di un mondo sempre più in evoluzione. ●

Consulta della Scuola, inaugurato l'organo del Comune

Ieri la presentazione del nuovo strumento al Conservatorio Respighi

IL TAGLIO DEL NASTRO

JACOPO PERUZZO

Un'inaugurazione in grande stile, quella di ieri al Conservatorio Ottorino Respighi di Latina, per la Consulta cittadina per la Scuola, il nuovo organo del Comune di Latina per promuovere la partecipazione e la rappresentanza, «per permettere di approfondire e discutere tutte le questioni che favoriscono la crescita e l'offerta formativa scolastica», come

si legge nella nota del Comune.

Hanno presentato lo strumento, subito dopo l'esibizione degli studenti del Respighi e il saluto del direttore Giovanni Borrelli e del sindaco Damiano Coletta, l'assessore regionale e presidente della Commissione per la scuola, Eleonora Mattia, l'assessore comunale all'Istruzione, Gianmarco Proietti e il dirigente comunale Umberto Cappiello.

Un momento importante, quello di ieri mattina, per l'assessore Mattia, che ha colto l'occasione per ricordare come lei e il collega di partito (Pd), Salvatore La Penna, siano stati i firmatari della proposta di legge, poi approvata, “0/6” sulle “Disposizioni in mate-



Umberto Cappiello, Gianmarco Proietti e Eleonora Mattia (foto di Paola Libralato)

ria di sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”. «La Regione Lazio è stata la prima a recepire questa legge rimasta sposata - ha spiegato Mattia - Credo che ogni Comune debba avere una consulta e propongo al territorio di Latina di iniziare una discussione sinergica per potenziare il mondo dell'istruzione locale e regionale».

«Con questo strumento lavoreremo come comunità educante ed educativa - ha aggiunto Proietti - Le nostre scuole, purtroppo, non stanno affatto bene. Ma i problemi non sono di un'amministrazione piuttosto che di un'altra. I problemi sono degli studenti e noi dobbiamo risolverli». ●

L'urlo degli edili: sbloccare le opere

Il fatto Imponente manifestazione ieri in piazza del Popolo a Roma dei sindacati Cgil, Cisl e Uil del settore delle costruzioni. Tra le infrastrutture pubbliche considerate strategiche da rilanciare ci sono l'Autostrada e la Bretella Cisterna-Valmontone

SINDACALE

Una crisi che dura dal 2008, senza sosta e che è costata la perdita di 50 mila posti di lavoro solo nel Lazio (600 mila in tutta Italia). Sono i numeri terribili diffusi ieri a Roma, in piazza del Popolo, durante la manifestazione dei sindacati del settore delle costruzioni, che sono scesi in piazza dopo 20 anni con uno sciopero generale.

La piazza di ieri ha chiesto al Governo Conte il rilancio del settore delle costruzioni, sbloccando le opere ferme, finanziando le altre, investire sulle manutenzioni delle infrastrutture già esistenti e di fare un passo indietro riguardo i fondi dell'Inail per i progetti di prevenzione e di formazione. Tra le opere di cui è stato chiesto lo sblocco immediato, c'è l'Autostrada Roma-Latina, considerato l'unico vero volano per rilanciare le imprese della provincia pontina, non solo nel settore delle costruzioni.

«Siamo scesi in piazza per tutelare i lavoratori ma anche tutte quelle imprese regolari che oggi sono fuori dal mercato perché la competizione non si fa più sulla qualità ma sui costi - affermano i segretari di Cgil, Cisl e Uil - Ridurre i costi del lavoro vuol dire anche ridurre i costi della sicurezza e infatti è in aumento il numero dei morti tra i cantieri nonostante sia diminuito il numero degli occupati. A livello romano e regionale serve un piano straordinario che rilanci dallo stato di degrado in cui ci troviamo. L'immobilismo la fa da padrone, manca completamente una visione del futuro e questo comporta un'emorragia di posti di lavoro che ha portato da dieci anni a questa parte al dimezzamento del numero dei lavoratori del settore. E' come se negli anni fosse sparita una città di oltre 50mila abitanti come Chieti o Pordenone. Vogliamo rilanciare il settore a partire dalle proposte. Rilanciare l'edilizia è un dovere prioritario e lo si deve fare puntando alla messa in sicurezza



La manifestazione dei sindacati dei lavoratori edili ieri in piazza del Popolo a Roma

za del territorio. Si devono mettere in pratica quei lavori pubblici che da anni aspettano di essere realizzati. Bisogna creare un asse Comune-Regione-Governo che individui i nodi più importanti e le relative soluzioni e tenga conto dell'apporto di

proposta delle forze sociali. Occorre una seria programmazione con finanziamenti non soltanto occasionali se si vuole veramente il bene delle nostre città. Ma non possiamo prendere in considerazione le ridicole proposte che prevedono ad esempio

di far tappare le buche ai militari. Ci spaventa l'utilizzo di manodopera a costo zero e perle emergenze, con la conferma di fare politica alla giornata, senza prospettiva e senza certezze. Oggi siamo in piazza per contrastare e contestare questa visione e per chiedere nuovi investimenti e nuove infrastrutture non le toppe a costo zero. Per la nostra Regione chiediamo che le opere ferme, bloccate o rallentate si sbloccino, che la messa in sicurezza delle scuole sia una priorità assoluta, il completamento della via Tiburtina, l'abbattimento di una parte della Tangenziale Est a Roma, la Roma-Latina, il completamento della Orte-Civita-vecchia, il completamento della A12, l'adeguamento della Monte Lepini, la Cisterna Valmontone, solo per citare alcune tra le opere da completare, per rendere la nostra Regione più competitiva e moderna». ●T.O.

Dal 2008 nella sola regione Lazio sono stati persi 30 mila posti di lavoro nel settore



La delegazione pontina ieri in piazza del Popolo a Roma

LA POLEMICA

Profondo sconcerto hanno suscitato, nell'Ucid di Latina, le parole del vicepremier Luigi Di Maio, nel corso di un'intervista televisiva, in riferimento al prossimo Congresso Mondiale delle Famiglie, previsto a Verona, dal 29 al 31 marzo, per "celebrare e difendere la famiglia naturale come sola unità stabile e fondamentale della società", con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

«Definire "Cattolici sfigati" i partecipanti al Convegno rivela solo la pochezza intellettuale e valoriale di chi esterna tale battuta; continuare dicendo che "...la visione della donna sostanzialmente mero angelo del focolare non rappresenta niente della cultura del M5s - afferma il

Il fatto Il ministro in tv ha usato il termine "cattolici sfigati". L'associazione pontina stigmatizza

L'Ucid contro Di Maio: rispetti le opinioni altrui



Il presidente dell'Ucid di Latina Francesco Berardi

presidente di Ucid Latina Francesco Berardi - Chi vuole tornare indietro ne risponderà alla storia...», costituisce un vero e proprio non senso, nonché scarsissima conoscenza della dottrina della Chiesa in merito alla tematica della famiglia. Come si ricorderà, il ministro Di Maio, prima delle scorse elezioni nazionali, si fece ricevere dall'Arcivescovo di Napoli per accreditarsi presso l'opinione pubblica cattolica come persona quanto meno rispettosa dei valori che la Chiesa Cattolica esprime da duemila anni.

La strumentalità di tale iniziativa, che molti colsero anche se

poteva apparire "un cattivo pensiero", balza ora agli occhi di tutti, perché si possono anche non condividere le posizioni della Chiesa e dei tantissimi gruppi che nel mondo si rifanno alla sua dottrina; quando però si passa alla mancanza di rispetto e al disprezzo di chi la pensa diversamente perché cattolico, allora l'onorevole Di Maio mostra all'opinione pubblica un atteggiamento completamente diverso da quello pre-elettorale, facendo una scelta di campo che tradisce platealmente le aspettative che una parte dell'elettorato aveva riposto fiducia in lui». ●

Dove vanno i fondi dell'Ue

Dettagli Start up in agricoltura e progetti di inclusione contro la tratta e lo sfruttamento: ecco dove funziona l'intervento comunitario. Adesso corsa alla rendicontazione per non perdere le somme già stanziare e partecipare al bando 2020-2027

IL FATTO

GRAZIELLA DI MAMBRO

■ Gli otto mesi più difficili per la rendicontazione dell'uso dei fondi strutturali dell'Unione Europea sono appena cominciati e non è un'operazione semplice. Dei tre miliardi di euro attribuiti alla Regione Lazio circa un sesto erano destinati alla provincia di Latina per realizzare un elenco lunghissimo di interventi che vanno dalle piste ciclabili alla formazione, alla coesione sociale da raggiungere attraverso la creazione di servizi e infrastrutture. Dove non arrivano le risorse pubbliche di singoli Comuni viene in soccorso l'Unione Europea. Ma perché questa forma di ossigeno per il sostegno di servizi e infrastrutture funzioni davvero serve rendicontare le spese altrimenti si rischia di perdere il finanziamento comunitario. Ecco perché in questi mesi sale la febbre delle prove necessarie per supportare le spese sostenute nei progetti inseriti nel programma 2014-2020. Cosa abbiamo messo in piedi con i soldi resi disponibili da Bruxelles? Il grosso delle somme disponibili è andato per la promozione e l'innovazione dell'agricoltura nell'ambito del cosiddetto Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo che ha consentito di innovare oltre cento aziende e di avviare il più alto numero di start up rispetto a tutti gli altri comparti economici. Il più importante tra i molti progetti presentati è ancora in corso e riguarda la «filiera organizzata dei prodotti ortofrutticoli, ossia una rete di aziende che fonda sui soldi comunitari per avere un'identità europea. La seconda voce di spesa non riguarda le infrastrutture (strade, ponti, soprattutto piste ciclabili e itinerari storici) bensì i progetti di inclusione e integrazione sociale, tramite l'utilizzo del Fondo sociale europeo, in massima



Oltre cento imprese verdi hanno potuto beneficiare del Psr regionale



Supportati finora i programmi di innovazione e svolta biologica

I progetti che hanno una rendicontazione più avanzata sono quelli per l'innovazione in agricoltura

parte assorbito dai corsi di formazione e, a seguire, dai progetti anti tratta e per il recupero di persone vittime di sfruttamento. Su quest'ultimo progetto gli interventi programmati in tutta la provincia per il prossimo piano pluriennale di investimenti (2010-20127) sono quasi raddoppiati e sono anche quelli dove la rendicontazione è andata meglio. I numeri specifici dello sfruttamento danno ragione a chi presenta il progetto poiché il territorio di riferimento ha un serio problema di tratta sia nell'ambito della prostituzione che del bracciantato.

Male le opere pubbliche, quasi nessuna è diventata ciò che doveva essere

Soffrono invece le infrastrutture, al netto di scandali, inchieste e ritardi (dall'ex Di Donato di Formia alla SIm di Latina) i grandi progetti più volte sostenuti dall'Unione Europea non sono quasi mai diventati ciò per cui erano stati pensati. ● G.D.M.

Arrivano due milioni per la Cittadella giudiziaria

Il Comune adesso spera di poter completare l'opera. Servono 9 milioni

LA STORIA

■ Potrebbe arrivare all'improvviso, proprio quando nessuno crede che sia possibile, un po' di ossigeno per i nuovi uffici giudiziari. Ieri, infatti, il Comune di Latina con una nota ha reso noto che «il Ministero della Giustizia ha assicurato un finanziamento da 2 milioni di euro per gli interventi di completamento della Cittadella Giudi-

ziaria e valutato che per terminare l'opera sono necessari in totale circa 9 milioni di euro. La comunicazione ufficiale è arrivata nei giorni scorsi in Comune attraverso una nota del Provveditorato alle Opere Pubbliche».

«Con questa parte del finanziamento - ha detto Emilio Rannieri, assessore ai Lavori Pubblici - il Provveditorato alle Opere Pubbliche intende revisionare e aggiornare il progetto adeguandolo alle nuove normative sopravvenute, sistemando l'area esterna e rendendo funzionale almeno un piano dell'opera. L'auspicio è che si possano ricominciare e prose-

L'attuale assetto del cantiere della cittadella giudiziaria



guire senza ulteriori stop i lavori, fino alla completa realizzazione della Cittadella Giudiziaria».

Il cantiere è bloccato da circa sette anni, uno stop che ha causato danni alle strutture già realizzate e lasciato in condizioni precarie gli spazi circostanti in parte utilizzati abusivamente come parcheggio privato di tir. L'esigenza di completare l'opera è tornata nel dibattito politico dopo l'intervento del Presidente dell'Ordine degli avvocati, Giovanni Lauretti, che si era dichiarato molto scettico sulla ripresa dei lavori per la carenza, appunto, di finanziamenti».

Presi con i bulbi Arriva la condanna

Il processo Imputati due indiani arrestati dai carabinieri. La sostanza serviva per battere la stanchezza

CRONACA

■ In aula hanno ammesso che usano questo genere di sostanze per un motivo: sono dei braccianti agricoli e i bulbi di papavero servono per battere la stanchezza e continuare a stare lì, a lavorare anche fino a 12 ore al giorno. E' quello che hanno riferito due indiani, arrestati lo scorso luglio dai carabinieri del Comando Provinciale di Latina, sorpresi con bulbi di papavero e altro materiale stupefacente. Ieri in Tribunale davanti al giudice Giuseppe Cario, si è svolto l'ultimo atto del processo e alla fine della sua requisitoria il pubblico ministero Giuseppe Miliano aveva chiesto la condanna per pene variabili tra i quattro anni e i quattro anni e sei mesi mentre il legale degli imputati, l'avvocato Moreno Gullì, ha cercato di scardinare le accuse tentando di ridimensionare le accuse. Alla fine del processo che si è svolto con il rito abbreviato, un giudizio previsto dal codice che prevede la riduzione di un terzo della pena, il giudice al termine della camera di consiglio ha condannato i due imputati Raman K. e Suresh K. alla pena di due anni e tre mesi di reclusione. I due indiani erano stati fermati con 210 grammi di una sostanza utilizzata per il lavoro nei campi nel corso di una operazione condotta dal personale dei carabinieri.

La situazione in provincia di Latina è molto critica sotto questo profilo come dimostrano i numerosi arresti e sequestri. In tutto il territorio sono oltre 30mila gli indiani impegnati nelle campagne. Alcuni di loro -



Sopra il giudice Giuseppe Cario che ieri ha emesso la sentenza nei confronti degli imputati. Sono state diverse le operazioni dei carabinieri nelle campagne dell'Agro Pontino

come è emerso anche nel corso di alcune indagini - si drogano per sopportare la fatica. E' emerso infatti che gli stranieri, come i due imputati del processo, usano queste sostanze per alleviare il dolore. Proprio i bulbi di papavero sono le sostanze preferite in questo caso. Dalle indagini inoltre è venuto alla luce che anche la paglia di papavero può essere usata per sentire sensibilmente



IL FATTO

Spintona una donna per la rapina a giudizio

IL FATTO

■ Udienza preliminare ieri mattina in Tribunale a Latina. Alla fine della camera di consiglio il giudice Mario La Rosa ha rinviato a giudizio un uomo del capoluogo accusato di rapina. Secondo l'accusa ha spinto una donna e le ha preso una busta di carta che conteneva 7mila euro. L'episodio era successo nel febbraio del 2016 a Latina a poca distanza dell'ufficio postale di via Tarquinia dove la donna stava andando.

Ieri il giudice del Tribunale di Latina ha letto il decreto che dispone il giudizio e il processo inizierà davanti al Collegio Penale il prossimo luglio. In aula, la difesa dell'imputato, rappresentata dall'avvocato Pisani ha cercato di scardinare le accuse mentre il pm ha chiesto il rinvio a giudizio.

Il via al processo il prossimo 17 luglio davanti al Collegio Penale del Tribunale di Latina. In base a quanto contestato, l'uomo che indossava una parrucca con delle treccine e degli occhiali da sole, si era avvicinato alla donna e aveva preso i soldi dandole una spintona. ●

Il via al processo il prossimo luglio
ieri si è svolta l'udienza preliminare

Il blitz dell'Arma era scattato lo scorso luglio nella zona di Le Ferriere

A Roma I magistrati hanno sciolto la riserva nei confronti di chi aveva impugnato l'ordinanza

Ladri seriali, il Riesame conferma le accuse

IL CASO

■ I giudici del Tribunale del Riesame di Roma hanno confermato in blocco le accuse nei confronti dei ladri seriali, accusati dei colpi a ripetizione avvenuti a Latina. I magistrati hanno accolto in pieno la prospettazione degli inquirenti e del Procuratore Aggiunto Carlo Lasperanza, sulla scorta delle indagini che erano state condotte dal personale della Squadra Mobile di Latina. La svolta risale al 15 ottobre del 2018 quando era avvenuto l'omicidio di un ladro, Domenico Bardi. Dai successivi accertamenti era emerso il coinvolgimento di dieci persone, tutte originarie di Napoli che erano state ar-



Un fermo immagine di uno dei furti messi a segno dalla banda di ladri che entrava in azione a Latina

restate per associazione per delinquere finalizzata al furto. I difensori degli indagati hanno impugnato il provvedimento restrittivo che è stato discusso a Roma. Non tutti però hanno deciso di presentarsi, la maggior parte ha rinunciato tranne le due donne, la cui posizione è marginale nell'ordinanza cautelare firmata dal gip Castriota e la tenuta dell'impianto accusatorio è rimasta in piedi. Il provvedimento cautelare era stato emesso sulla scorta di una serie di intercettazioni telefoniche e ambientali che avevano permesso di risalire ai presunti responsabili di decine e decine di furti in tutta Italia. In tutto sono 84 i colpi registrati sempre con la stessa tecnica. ●



Economia La riunione sul tema dell'attrattività del Lazio come meta per investimenti

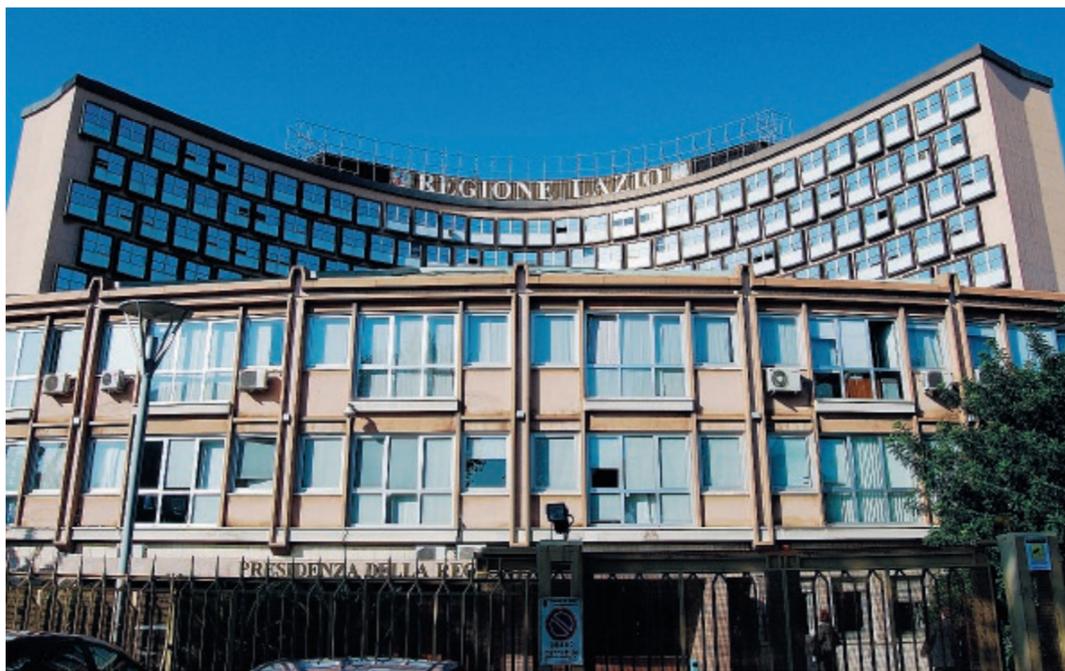
La Regione riunisce il Consiglio delle Imprese Internazionali

LA NOVITÀ

■ Migliorare l'attrattività del Lazio per trasformare il territorio in una meta di nuovi investimenti produttivi: questo è ciò di cui si è parlato durante l'ultimo Consiglio delle Imprese Internazionali, ospitato nei giorni scorsi nella Sala Aniene della Regione Lazio. L'incontro (il secondo dall'istituzione dell'organo) fa seguito ad un appuntamento dello scorso dicembre dove è stato inaugurato il percorso che si pone l'obiettivo di migliorare la conoscenza e il confronto della Regione rispetto alla proiezione internazionale del territorio e più in generale per migliorare le politiche a beneficio della competitività del sistema produttivo.

Il primo punto all'ordine del giorno ha riguardato la presentazione, da parte di Banca d'Italia, di un rapporto sullo stato dell'economia del Lazio in termini di investimenti esteri. Subito dopo è stata intavolata la discussione riguardo una prima ipotesi di lavoro di un'Unità di Sviluppo "Invest in Lazio" dedicata ad accompagnare le imprese estere intenzionate ad investire nel Lazio o ad assistere le imprese multinazionali già presenti sul territorio.

«Il Lazio si è rimesso in movimento e ora ha l'esigenza di fare un nuovo salto in avanti - ha dichiarato il presidente Nicola Zingaretti - L'incontro di oggi ha come obiettivo il rafforzamento della dimensione internazionale del-



La nuova mission fondamentale per crescita e sviluppo dell'economia regionale

la nostra regione e soprattutto del processo di internazionalizzazione della nostra economia che possiede una grande propensione alle esportazioni. L'obiettivo è mettere a sistema tanta ricchezza, ragione per cui è nato il Consiglio delle Imprese internazionali che oggi si riunisce per la seconda volta. Ciò che manca, e che vogliamo creare con le aziende, è una struttura operativa, un'Unità di sviluppo, che diventi un valido interlocutore con gli investitori, sia presenti che potenziali». Soddisfatto an-

che l'assessore Gian Paolo Manzella: «Un'ottima riunione del Consiglio delle imprese internazionali, molto diretta. Ci siamo confrontati sulla proposta dell'Unità di Sviluppo, uno strumento nuovo per portare imprese estere ad investire nel Lazio. Stiamo investendo con decisione sull'internazionalizzazione del sistema economico laziale ed un dialogo come questo aiuta ad investire meglio le risorse pubbliche. Se lavoreremo con questo spirito ne verranno risultati importanti».●

La sede della Regione Lazio



L'INIZIATIVA

"Sano chi sa", il progetto per migliorare la vita

● Va avanti "Sano chi sa", il progetto realizzato dalla Regione Lazio in collaborazione con la Fondazione Pfizer. Una fotografia sugli stili di vita dei ragazzi delle scuole: dalle abitudini alimentari all'attività fisica e uso dei dispositivi elettronici.



LA NOMINA

Mazzano Romano, il Borgo della Settimana

● Dopo il successo di Sermoneta e l'omaggio alle donne nella settimana dell'8 marzo, la Regione promuove come Borgo della Settimana il Comune di Mazzano Romano, nella Valle del Treja, tra folti boschi di pioppi, olmi, salici, fiumi e cascate.



LazioSound, è boom di partecipanti Superate le quattrocento iscrizioni

Grande successo per l'iniziativa dedicata ai giovani musicisti

I NUMERI

■ Grande successo per LazioSound, il programma di sostegno ai giovani talenti musicali del Lazio promosso dalla Giunta Zingaretti. Sono infatti oltre 400 gli

iscritti al concorso lanciato nel mese di febbraio, tutti giovani (di età compresa tra 15 e 35 anni provenienti dalle cinque province), che hanno deciso di cogliere questa straordinaria occasione per fare emergere il proprio talento musicale con l'ambizione, la voglia e la concreta possibilità di trasformare una grande passione in una vera e propria professione. Il bando, che scade il prossimo 15 marzo, prevede la selezione delle propo-

ste migliori su RadioRock e 5 eventi nei più importanti locali di Roma. Da tutti gli iscritti saranno selezionate, attraverso una giuria di esperti, le migliori 16 band artisti. Promozione, distribuzione, partecipazione a festival, anche di caratura internazionale: questi i premi messi a disposizione anche grazie alla collaborazione di realtà musicali ed etichette come Atcl, Meeting delle Etichette Indipendenti e molte altre ancora.●



Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti Indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:
Euro 1.630.029,65
Indicazione resa ai sensi
della lettera f) del comma 2
dell'articolo 5 del decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Il dossier A livello locale fra partiti e movimenti civici il primo posto nei «Like» spetta a CasaPound. La Lega ha due bacheche

Le elezioni al tempo dei Social

A poco più di due mesi dal voto quattro candidati sindaco su sei hanno una pagina Fan su Facebook. Enrica Vaccari stacca tutti

NETTUNO

FRANCESCO MARZOLI

Quella per le Amministrative 2019, a Nettuno, sarà probabilmente la campagna elettorale più «social» di sempre.

Nel corso del tempo, infatti, a partire da circa dieci anni fa, si è diffuso sempre di più l'utilizzo di Facebook e di altri network che consentono di «raggiungere» quante più persone possibile attraverso internet.

E anche i candidati sindaco, così come le liste civiche e i partiti, hanno deciso di utilizzare proprio Facebook per la propaganda elettorale. E lo stanno facendo a colpi di «Like» sulle pagine «Fan».

La classifica dei candidati

Alle 19.15 di ieri, la più «social» fra tutti i candidati sindaco era Enrica Vaccari: nell'ipotetica classifica degli aspiranti primi cittadini più «amati» dal popolo del web, infatti, la pagina dell'ex consigliere di opposizione - che sarà sostenuta in questa corsa elettorale dalle Civiche «Enrica Vaccari Sindaco» e «Nettuno Rinascere» - vedeva 1.424 «Mi Piace». E questi «Like» erano più del doppio di quelli di Mauro Rizzo, candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, al secondo posto con 708 «Mi Piace». Chiudeva il podio Alessandro Coppola, candidato sindaco del centrodestra unito (Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Direzione Italia e lista civica dell'aspirante sindaco), che «incassava» 393 «Like». Al quarto posto, staccato di pochissimo da Coppola, c'era Daniele Mancini, ex vice sindaco dell'era Casto e oggi candidato con le civiche «Nettuno Progetto Comune», «Lista Turano» e con «Italia Bene Comune»: per lui si registrano 352 «Mi Piace». Chiudevano la graduatoria, a pari merito, Waldemaro Marchiafava (candidato della coalizione «Insieme», sostenuto dal Pd senza simbolo e dal Patto per Nettuno) e Mario Eufemi (leader di CasaPound Italia): ieri entrambi non avevano una pagina «Fan», con Marchiafava che al momento pare assente dai Social e con Eufemi che ha un profilo personale.

Liste e partiti alla riscossa

Volgendo lo sguardo alle liste e ai partiti, lo «scettro» spetta a CasaPound Italia Anzio-Nettuno: per il



movimento tartarugato si evidenziano 4.497 «Like». Segue, a stretto giro, il Movimento 5 Stelle Nettuno, con 4.374 «Mi Piace». Poi tutti gli altri, con numeri ben al di sotto dei precedenti. Chiaramente, le formazioni politiche neonate stanno creando da qualche ora le proprie pagine e, dunque, hanno ancora pochi seguaci (basti pensare che la Lega, addirittura, ha due pagine dedicate a Nettuno), così come anche molti candidati consiglieri stanno iniziando a dare vita alle proprie bacheche per veicolare messaggi elettorali in vista del voto di maggio. ●

A Nettuno i seggi per le elezioni amministrative saranno allestiti con due anni di anticipo rispetto alla scadenza del 2021

Anche molti candidati consiglieri stanno creando delle pagine sui Social



Le pagine «Fan» dei candidati



I dati di entrambe le infografiche sono aggiornati alle ore 19.15 del 15 marzo 2019

Diciassette ore senz'acqua Martedì chiudono le scuole

L'ordinanza di Strati dopo la comunicazione di Acqualatina

NETTUNO

Da mezzanotte alle 17 di martedì 19 marzo, eccezion fatta per la zona di Cadolino e per una parte di San Giacomo, in tutta

Nettuno mancherà l'acqua. Sono infatti previsti dei lavori di Acqualatina sulla condotta principale e, per questo, a Tre Cancelli e davanti al Poligono saranno disponibili due autobotti. Considerato ciò, il commissario prefettizio Bruno Strati ha ordinato la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, escluse quelle di Cadolino e di via Dolomiti. ●

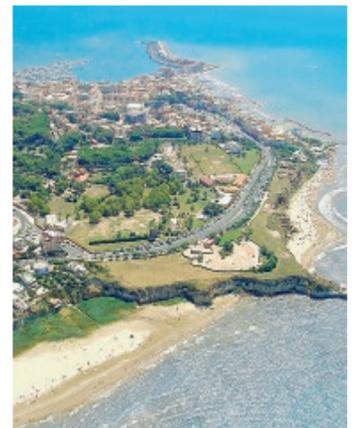
Bus navetta per il centro Domani parte il servizio

L'amministrazione anticipa l'estate e dà il via alle corse

ANZIO

Anzio anticipa l'estate. Da domani sarà attivo il servizio navetta che collegherà il centro e la riviera con l'area di parcheggio La Piccola.

Dalle 11.30 alle 20.30, un mezzo ecologico effettuerà corse ogni 15 minuti circa; dalle 15 alle 19, inoltre, via Fanciulla d'Anzio e la Riviera Mallozzi saranno chiuse al traffico. L'area portuale, invece, sarà pedonale sabato pomeriggio e per l'intera giornata di domenica. Il costo del servizio, gratuito per gli under 12 e over 65, è pari a 1 euro a tratta e 1.50 euro in caso di biglietto andata e ritorno. ● D.B.



Anzio vista dall'alto



Lungomare Caboto Il nuovo look a costi ridotti

I fatti Al via in questi giorni gli interventi di messa a norma della rete di illuminazione pubblica e di impianti dotati di alta tecnologia Led

GAETA

«L'efficientamento energetico garantirà un netto miglioramento della pubblica illuminazione, sia sotto il profilo della sicurezza dei cittadini, sia sotto il profilo dell'efficienza con un notevole risparmio energetico». Le dichiarazioni del Primo cittadino Cosmo Mitrano riguardo l'opera di efficientamento energetico della pubblica illuminazione in città, finanziati dall'Autorità Portuale, con i lavori iniziati in questi giorni sul tratto del Lungomare Caboto compreso tra l'area adiacente la Chiesa San Carlo e la Porta Carlo III. «Proseguiremo l'opera su tutto il territorio comunale - ha continuato a spiegare il sindaco - interventi di

messa a norma della rete di illuminazione pubblica e di nuovi impianti dotati di alta tecnologia Led». Un intervento questo, che rientra in un'opera più ampia di riqualificazione energetica ed illuminotecnica di tutta la città. Notevole sarà il risparmio che si otterrà in termini di energia, e quindi di costi, grazie all'ottimizzazione dell'efficienza della pubblica illuminazione, con l'uso di nuove tecnologie. Diverse le finalità dell'intervento in corso che interessa parte del Lungomare Caboto: il miglioramento dell'efficienza energetica; l'incremento della sicurezza grazie allo sviluppo delle tecnologie del settore; la riduzione dell'inquinamento luminoso; l'abbattimento dello spreco energetico con un beneficio economico da parte dell'Ente.

Attualmente le aiuole e il marciapiede del lungomare possiedono delle fonti luminose ormai datate sia nello stile che nelle capacità tecnico-funzionale e non più a norma con le recenti normative in materia di inquinamento luminoso. Pertanto l'intervento in corso prevede prima la rimozione di alcuni dei vecchi pali e corpi illuminanti e poi la successiva sostituzione con i nuovi impianti di illuminazione pubblica. «Con questo intervento - conclude Mitrano - Gaeta, finalmente, sarà dotata di impianti che interpretano le nuove esigenze delle realtà urbane ed extraurbane legate ad una migliore vivibilità, alla valorizzazione degli edifici storici, alla promozione visiva del paesaggio urbano nei suoi aspetti commerciali ed artistici». ●F.I.



Un momento dell'incontro di ieri

Fratelli d'Italia presenta il candidato Pasquale Cardillo Cupo

L'incontro ieri
in vista delle elezioni
per il Consiglio provinciale

FORMIA

Fratelli d'Italia ha presentato ieri pomeriggio il proprio candidato del sud pontino alle prossime elezioni provinciali. Si tratta dell'avvocato Pasquale Cardillo Cupo, già consigliere provinciale, nonché presidente della commissione lavori pubblici ed assessore in Provincia.

Di nuovo in campo, quindi, in questa tornata elettorale, «in prosecuzione di un rapporto avviato con Tiero già anni fa», ha detto appunto Cardillo Cupo.

Un'esperienza che allora si interruppe quando è caduta l'amministrazione Bartolomeo.

«Il mio auspicio è di essere

un riferimento in Provincia per tutto il sud pontino e soprattutto di tutto il centro destra, perchè non c'è stata alcuna rottura e con questa candidatura non cambia nulla». Presenti all'incontro di ieri Enrico Tiero, il vice portavoce regionale di FDI, che ha specificato come il partito punta sulla persona dell'avvocato Pasquale Cardillo Cupo, considerate anche le sue esperienze politiche-amministrative precedenti. Soprattutto una candidatura condivisa dai vertici del partito. «E' una risorsa importante - ha detto dal canto suo Gianni Carpinelli, rappresentante locale di FDI - Abbiamo condiviso un percorso e vogliamo proseguirlo, sempre mantenendo un ottimo rapporto con il centrodestra. L'elezione del 30 marzo come consigliere sarà solo un trampolino di lancio del partito in vista della prossima sfida delle Europee». ●



Il lungomare Caboto

Il ruolo del porto di Gaeta, il tema dell'incontro

Intergroup ha partecipato con alcuni membri del suo team manageriale

L'INIZIATIVA

A un anno di distanza dalla tavola rotonda, organizzata presso l'Ambasciata d'Italia a Londra, dedicata ai progetti di sviluppo della rete portuale del Lazio, comprendente i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, il mondo della logistica marittima italiana si è riunito il 7 marzo 2019, nuovamente all'Ambasciata di Londra, per parlare di economia marittima e del ruolo centrale del Medi-

terraneo e dell'Italia. Intergroup ha partecipato con alcuni membri del suo team manageriale. Presenti anche: S.E. Raffaele Trombetta, ambasciatore d'Italia nel Regno Unito; il general manager intergroup, Riccardo Sciolti; il general manager del centro studi SRM del Gruppo Intesa San Paolo, Massimo Deandrei; il direttore del Laboratorio della coesione sociale ed economica dell'Università "Luiss" di Roma, Robert Leonardi; il vice presidente Espo, l'Organizzazione dei porti di mare europei, e presidente del porto di Trieste Zeno D'Agostino; il vicepresidente Youngship Italia e Sales Director intergroup, Pietro Di Sarno; il vicepresidente



Il porto di Gaeta

esecutivo Moby, Alessandro Onorato. Durante quest'evento, co-organizzato tra gli altri dal fondatore di intergroup, Nicola Di Sarno, si è analizzato il caso del trasporto marittimo a corto raggio, focalizzando l'attenzione sulla nuova centralità del Mar Mediterraneo e del ruolo dell'Italia nell'economia marittima internazionale. «Nonostante gli sviluppi - ha dichiarato Riccardo Sciolti - il focus del gruppo rimane forte sui porti di Roma e del Lazio dove abbiamo progetti di sviluppo importanti per il futuro, in particolare su Gaeta dove abbiamo presentato oramai già nell'Ottobre 2018 un importante piano di investimenti». ●F.I.



L'auspicio è che ci sia l'intervento del Consorzio industriale sud pontino

Il pastificio Paone di Penitro i cui immobili sono stati aggiudicati in maniera provvisoria all'asta

Il fatto Il coordinatore comprensoriale della Cgil, Franco Meschino, lancia un appello al mondo politico-istituzionale

Pastificio e posti di lavoro da salvare

Circa trenta famiglie del comprensorio dipendono dalla produzione della pasta Paone: timori dopo la vendita degli immobili

ECONOMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

La vicenda del pastificio Paone di Formia ha anche un risvolto occupazionale.

Oltre ad essere la più storica azienda della provincia (ben 140 anni di attività), l'opificio dà lavoro a circa trenta famiglie del comprensorio.

Per questo la vendita all'asta degli immobili di Penitro hanno messo in agitazione i lavoratori. A rappresentarli nell'ultima assemblea con i vertici dell'azienda, il coordinatore comprensoriale della Cgil, Franco Meschino, che lancia un appello al mondo politico-istituzionale affinché si faccia il possibile per salvaguardare l'attività e l'occupazione. «Nell'ultimo incontro abbiamo voluto rassicurare i lavoratori in quanto questa vendita rientrava nel concordato preventivo e per i prossimi due anni c'è la garanzia occupazionale. Non solo. Abbiamo constatato che c'è la volontà da parte degli imprenditori nell'arco degli anni di riacquistare la struttura, essendo l'azienda già uscita dallo stato di crisi. Non sappiamo se ci riusciranno o meno, ma questo ci fa ben sperare. Noi comunque lavoreremo affinché possa esserci continuità nel tempo sia come sito produttivo e sia come livello occupazionale». Anche il rappresentante sindacale auspica l'intervento del Consorzio per lo sviluppo industriale sud pontino che ha il diritto di prelazione sul pastificio.



L'ex pastificio al centro di Formia

«Si tratta di un ente pubblico, attinente al territorio», ha detto. E dal Cosind ancora non si sbilanciano, perché ci sono delle valutazioni da fare e bisognerà trovare due milioni e 32mila euro per diventare "proprietario" degli immobili di Penitro. «Pur nella verifica degli atti - ha concluso Franco Meschino -, ci sentiamo fiduciosi. Ci sembra che ci siano le condizioni per salvare questa attività produttiva, simbolo dello sviluppo industriale dell'intera provincia, oltre che della città».

Interdetta la tribuna dello stadio

La decisione dopo il cedimento delle strutture di protezione

IL CASO

Il sindaco di Formia, Paola Villa, ha interdetto temporaneamente la tribuna lato sud dello stadio comunale in località "Fontana" di Maranola, fino al ripristino dello stato dei luoghi.

L'ordinanza è stata firmata ieri dopo un sopralluogo effettuato dal personale tecnico. Ebbene è stato appurato che «la tribuna lato sud, presenta il cedimento delle strutture di protezione (rete metallica), che determina una situazione di instabilità tale da



La tribuna dello stadio dove sta cedendo la rete metallica

causare un potenziale pericolo per l'accesso del pubblico a detta tribuna». Da qui la decisione di dover procedere all'interdizione temporanea della tribuna «al fine di garantire la salvaguardia della pubblica incolumità».

Il provvedimento è stato trasmesso al Prefetto di Latina; alla Polizia Municipale e all'Autorità di Pubblica Sicurezza ed è stato comunicato alla Società Sportiva Dilettantistica Formia Calcio.



La bomba rinvenuta durante lo scavo

Rinvenuto ieri un ordigno bellico Scatta l'allarme

La bomba ritrovata in un cantiere edile aperto in via Rio Fresco

CRONACA

Il ricordo della bomba che tenne con il fiato sospeso la città di Formia per un'intera settimana nel 2005 è sempre vivo. Per questo ogni qualvolta c'è un ritrovamento di un ordigno bellico scatta l'allarme ed anche un pò il panico.

Giorni fa nel corso di alcuni scavi in un cantiere edile aperto in via Rio Fresco, è stata rinvenuta una bomba. Subito la segnalazione agli organi competenti e si è messa in moto la macchina degli interventi.

Ieri mattina una pattuglia della Polizia locale di Formia, coordinata dal luogotenente Luigi Favocchia, si è re-

cata sul posto per apporre i relativi cartelli. La pattuglia, durante il sopralluogo, ha notato che si trattava di un ordigno di dimensioni enormi, di circa un metro. Subito il luogotenente ha provveduto ad allertare la Prefettura di Latina. Come previsto in questi casi, nel pomeriggio sono giunti a Formia gli artigiani. Con l'ausilio dei vigili urbani, i militari hanno verificato la presenza dell'ordigno: dovrebbe trattarsi di una bomba aerea inglese. Transennata immediatamente l'area, si è proceduto con la messa in sicurezza della bomba. E' stato costruito un box per evitare qualsiasi inconveniente.

Ora si attendono predisposizioni dalle Prefettura, che in stretta collaborazione con il Comune, dovrà pianificare le operazioni di brillamento.

Il caso Ieri mattina i residenti della contrada Acqualonga hanno coperto i crateri sull'asfalto

Troppe buche pericolose in strada I cittadini optano per il "fai da te"

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

Lo stato delle strade cittadine comincia a preoccupare a tal punto che in alcuni quartieri ci si è addirittura stancati di segnalare al Comune e di attendere invano un intervento. E' il caso della contrada Acqualonga dove ieri mattina alcuni residenti si sono armati di pala e hanno coperto alcune buche diventate dei veri e propri crateri. Più volte avevano denunciato lo stato di pericolo che si è creato nella zona, ma hanno ricevuto solo parole dagli uffici comunali. E così ieri l'azione. «Abbiamo deciso di intervenire noi - hanno detto - non tanto per il discorso del decoro urbano, che anche è necessario. Ma qui è in gioco la sicurezza stradale. Si è costretti a fare delle gincane per evitare le buche, correndo il rischio di fare incidenti. Un problema non solo per le auto, ma anche per bici e scooter. Sono mesi che segnaliamo questa situazione, ma non abbiamo fino ad ora ricevuto alcuna risposta. Non possiamo attendere che succeda qualcosa di grave. Qui noi ci viviamo e vogliamo la sicurezza per noi ed i nostri figli. Per questo a nostre spese abbiamo provveduto a fare questo intervento».

Sono state coperte diverse buche e, così, reso queste strade meno pericolose.

Sulla vicenda è subito intervenuto il gruppo della Lega Formia. «Questa mattina (ieri ndr) abbiamo registrato l'apoteosi della follia con dei cittadini del quartiere di Acqualonga che disperati hanno proceduto a proprie spese a sistemare al meglio almeno le buche più grandi. E come se ciò non bastasse sembrerebbe che gli stessi, al quale va il nostro plauso, da persone per bene abbiano chiesto ed addirittura ottenuto una sorta di autorizzazio-



ne a sistemare una strada comunale, strada che dovrebbe essere sistemata a spese del comune che quest'anno ha pensato anche bene di aumentare i tributi locali. Se ciò corrispondesse al vero saremmo di fronte alla sconfitta delle piccole cose di questa amministrazione che di fronte ad una azione dimostrativa di cittadini disperati invece di intervenire im-

mediatamente addirittura avrebbe autorizzato tale opera». Da qui la richiesta di conoscere «lo stato degli affidamenti per la manutenzione delle strade, chi sia l'impresa incaricata, quale sia l'importo e soprattutto come mai ad oggi le strade, alle porte della stagione estiva, versano in tali condizioni disastrose».

Infine l'attacco: «Le gare

della ex global service sono bloccate da mesi, gli ex lavoratori che hanno prestato servizio per più di 20 anni per il comune sono a casa senza stipendio da mesi, le strade un colabrodo, le tasse comunali aumentate. Prendiamo tristemente atto che non ci sono soldi per coprire le buche ma ci sono per il rally ben diecimila euro».



Alcune immagini dell'intervento di ieri mattina nella contrada di Acqualonga

IL PROVVEDIMENTO

Tegole a rischio caduta
Firmata l'ordinanza

MINTURNO

Pericolo di caduta di tegole in uno dei vicoli del centro storico di Minturno. Una situazione che ha costretto il sindaco del Comune aurunco, Gerardo Stefanelli, ad emettere un'ordinanza che impone ai proprietari dell'immobile di intervenire. Al centro del provvedimento emesso dal sindaco c'è un fabbricato ubicato in Vico Minturno, dove, come rilevato da un sopralluogo dei tecnici comunali, esiste un pericolo di caduta di tegole instabili della copertura parzialmente crollata verso l'interno della stessa struttura. Un immobile definito fatiscente, soprattutto nella copertura, con le tegole in laterizio che rischiano di cadere sulla via pubblica. Dagli accertamenti effettuati sono tre i proprietari, i quali sono stati invitati ad eseguire tutte le opere provvisorie e necessarie atte alla messa in sicurezza dell'immobile, al fine di eliminare e scongiurare il pericolo per la pubblica e privata incolumità. Un intervento che deve essere eseguito subito, per scongiurare ed eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità.



Il vicolo del centro storico di Minturno

L'iniziativa Ieri mattina si è tenuta la proclamazione degli alunni eletti

Ecco il consiglio comunale dei giovani

MINTURNO

Si è celebrata ieri mattina nell'aula magna della scuola Fedele di Scauri, nell'ambito della "Settimana della Costituzione", la proclamazione degli alunni eletti che faranno parte del consiglio comunale dei giovani di Minturno. Sono intervenuti la dirigente scolastica Margherita Diana e il presidente della commissione alle politiche giovanili, Matteo Marcaccio, che hanno condotto i giovani nella riflessione sui principi fondamentali della Costituzione, in coerenza con i percorsi promossi nell'in-



Un momento della proclamazione ed il materiale distribuito durante la cerimonia

tero Istituto Comprensivo di Scauri sul tema della legalità. Con piccoli gesti legali, che l'istituto mette in campo da anni, si muovono appunto, come ha sottolineato Matteo Marcaccio, i primi passi verso la democrazia matura e rappresentativa, che va sentita e difesa, mettendo in pratica quei principi di solidarietà, di libertà, di rispetto per i deboli e di aiuto reciproco che contraddistinguono il sano agire e che sono espressi dalla Costituzione. È così che i giovani si educano alla sana partecipazione alla vita sociale, all'espressione del voto consapevole, per la scelta di chi li rappresenterà».



**Un "librone" di testi, aneddoti e ricordi di una vita
Da Benni, Calvino ai giornali**

● "Ti racconto una storia" è uno spettacolo che fa sorridere e riflettere. Racconta spaccati di vita umana unendo parole e musica. Una riflessione su comicità e poesia. In

scena non solo racconti e monologhi di scrittori celebri (Benni, Calvino, Marquez, Eco, Benni, Piccolo...), ma anche testi di giovani autori contemporanei e dello stesso Leo.

Edoardo Leo live: "Io, cantastorie sui palcoscenici"

Domani al Moderno Il nome dell'artista richiama grande pubblico in sala
Il direttore Gianluca Cassandra organizza una doppia replica a Latina



L'INTERVISTA

CLAUDIO RUGGIERO

Infoline e biglietti

● Doppia replica per uno degli spettacoli più attesi. Non c'è a lasciare "fuori" il suo fedele pubblico il direttore del Teatro Moderno di Latina Gianluca Cassandra. Il biglietto d'ingresso ha il costo di 33 euro intero, compresi diritti di prevendita. Ridotto, 28,00 euro. Infoline: 0773660550.

È bastato il suo sguardo profondo e da bravo ragazzo, dritto al cuore dello spettatore, apparso in questi giorni sui manifesti a Latina. Lo spettacolo di Edoardo Leo "Ti racconto una storia", una produzione Stefano Francioni in programma domani alle ore 21 al Teatro Moderno, raddoppia con la replica pomeridiana alle ore 17.30, dato il sold out raggiunto in poco tempo. La capacità affabulatoria dell'artista romano è nota da tempo in lungo e in largo per la penisola.

"Io e il mio musicista proseguiamo a fare come i cantastorie di una volta - ci spiega Edoardo Leo raggiunto da noi al telefono - che giravano di città in città raccontando delle storie non sapendo bene che cosa avrebbero visto. Anche noi non sappiamo bene cosa faremo sul palco. Ovviamente abbiamo un filo conduttore, poi però scegliamo all'istante quali testi proporre in base al posto dove siamo. Accadrà così anche a Latina. È uno spettacolo che proponiamo da tanti anni, proprio come una vecchia tradizione dei cantastorie. Spiego al pubblico come funziona il rac-



Edoardo Leo (21 aprile 1972) attore, sceneggiatore e regista romano molto amato dal pubblico. Domani arriverà a Latina, e il suo nome ha scatenato la corsa dei fan. Nella foto a sinistra **Gianluca Cassandra**, direttore del Teatro Moderno.

conto orale, dico alcuni aneddoti della mia vita, spiego la mia passione di raccogliere storie di tutti i generi, e da questo librone traggo testi e scritti che possono essere di Calvino, di Marquez, di Benni, a volte miei o di altri autori come Massimiliano Bruno. È un po' complesso da spiegare ma in realtà facile da vedere, e molto improvvisato. Rientra in questo filone anche l'altro mio spettacolo "Ti racconto una fiaba. Pinocchio", e non escludo un giorno di poter presentare "Ti racconto un'opera". Ho cominciato a raccogliere testi quando ero un adolescente, l'idea dello spettacolo è molto lontana nel tempo. Poi ho cominciato a girare l'Italia raccontando al pubblico quello che mi è successo in questi 25 anni di lavoro.

Lei ha presentato il Concertone del Primo Maggio a Roma: che si prova a dialogare con centinaia di migliaia di persone?

Una strana sensazione, un unicum a metà strada tra il partecipare a un concerto e a una trasmissione televisiva. L'idea è nata dalla mia passione per la musica, la stessa motivazione per cui ho accettato di condurre il dopofestival a Sanremo. Una grande emozione. Anche per-

ché stare insieme a grossi personaggi, mi ha fatto davvero molto piacere.

Cosa si prova a essere diretti da Woody Allen?

Ho preso parte al film "To Rome with love", ma l'ho visto un solo giorno e di quello che ho recitato è rimasta una sola battuta, quindi un'esperienza trascurabile. È ovvio che era un grande set con un grande regista. La scena l'ho girata con Roberto Benigni, uno dei miei idoli. È una giornata che non dimenticherò di certo, ma non per motivi artistici.

Nel film da lei diretto 'Buongiorno papà' colpisce la trasformazione del protagonista, da playboy impenitente a padre sensibile. Una riflessione sull'importanza degli affetti familiari?

Non faccio film per motivi pedagogici, non debbo spiegare niente a nessuno. Il film è più sulla mancanza di assunzione di responsabilità. L'ho girato 7 anni fa quando mi ero reso conto che quelli della mia età, a tutti i livelli, rifiutavano qualsiasi tipo di responsabilità: politica, lavorativa, e così via, rimanendo quanto affermato o promesso il giorno prima.

Cinema, televisione, teatro: quale dimensione sente più propria?

Sono molto fortunato perché mi viene bene tutto quello che faccio. Alterno invece, perché ho sempre voglia di realizzare cose nuove e di vivere esperienze diverse. Un fatto è certo: non posso fare a meno di andare in giro a raccontare storie percorrendo tanti chilometri. Quest'idea del commediante itinerante non riesco proprio a togliermele dalla testa. Dal modo in cui raccolgo le storie, partono poi quelle che scrivo per il cinema". ●

«Uno spettacolo un po' complesso da spiegare ma facile da vedere e molto improvvisato»

"Federa & Cuscini", notte neapolitan-folk

All'ex Mattatoio di Aprilia la sera del 23 marzo
Un concerto innovativo

IN AGENDA

■ Nuovo appuntamento all'Ex Mattatoio sabato prossimo, 23 marzo, a partire dalle ore 22. La struttura apriliana si prepara ad ospitare il progetto neapolitan-folk "Federa & Cuscini", nato da un'idea della cantautrice partenopea Federica Vezzo.

L'associazione Arci La Freccia, che ha organizzato l'evento

in collaborazione con Radio Studio 93, così presenta questa realtà, già vincitrice del LibereVoci-Festival e del Festival dei Castelli Romani di Velletri, e composta da Federica Vezzo, voce e chitarra acustica; Gaetano Sorgente, chitarra semiacustica, armonica, seconde voci; Enrico De Stefano basso, seconde voci; Claudio Attonito: batteria: "Il folk di Federa & Cuscini segue un concetto immediato: la semplicità dei buoni abbinamenti. Un incontro di pensieri ed emozioni messi in musica ed uniti alla complice 'voglia 'e sunà'. La band ha all'attivo un Ep in ac-

Federica Vezzo
voce e chitarra acustica della band



stico e la partecipazione, tra gli altri al programma Barone Rosso di Red Ronnie con Fiat Music Festival. A gennaio 2019 è uscito "Da Piccola", primo singolo ufficiale in full band registrato, prodotto e missato da Massimo De Vita e Paolo Alberta presso Le Nuvole Studio di Cardito; mentre di recente la formazione è stata semifinalista a Musicultura 2019 (Macerata)".

Una data da segnare in agenda per conoscere questa realtà particolare. L'ingresso al live - ricorda lo staff dell'ex Mattatoio - ha il costo di 3 euro con tessera Arci. ●

SABATO
16
MARZOAlessandro Izzi,
autore
e critico di Gaeta**FONDI**

Presentazione del libro "Donna Rachele Mia Nonna" Da tutti è conosciuta come Donna Rachele, la moglie del Duce. Per Edda Negri Mussolini è semplicemente "la nonna": la persona che l'ha cresciuta dopo la morte prematura della madre Anna Maria (ultimogenita di Benito e Rachele). In questo volume emerge la dimensione umana della storia: quella "capace di rendere unico e inedito il racconto di Edda. A parlare sono i sentimenti e le emozioni verso coloro che la Storia ci ha abituato a giudicare da un unico punto di vista". La presentazione del libro avrà luogo presso il Castello Baronale (Piazza Giacomo Matteotti, ore 18), l'evento è organizzato dall'associazione di volontariato "Città di Fondi"

FORMIA

Parole oltre lo schermo Presso il Teatro Bertolt Brecht (Via delle Terme Romane) avrà luogo il terzo appuntamento di "Parole oltre lo schermo", la rassegna di conferenze-spettacolo e storytelling promossa all'interno della stagione del collettivo formiano, del progetto "Officine culturali" della Regione Lazio e del riconoscimento del Mibac. È la volta di "Perché la guerra", una rivisitazione del carteggio tra Sigmund Freud ed Albert Einstein sul significato della guerra nella società europea che, all'epoca dello scambio epistolare, era appena uscita dal Primo Conflitto mondiale e si avviava inesorabilmente verso la catastrofe del secondo. Il testo di partenza, utilizzato per questa rielaborazione spettacolare, è, in verità, una drammaturgia originale di Alessandro Izzi, già vincitrice, nel 2016 del Premio Artigogolo. A interpretare il testo saranno Serina Stamegna, e Maurizio Stammati. Le proiezioni sono di Marco Mastantuo, mentre la scenografia è di Marilisa d'Angiò. L'evento è una sorta di presentazione sui generis del libro "Trittico del dilemma", una trilogia firmata da Alessandro Izzi ed edita da Chipiùnear edizioni Solo le maschere sul caso Moro. Ingresso libero

LATINA

Ottone Pesante Live Presenteranno il loro nuovo lavoro "Apocalips" Gli Ottone Pesante sul palco del Sottoscala9 (Via Isonzo, 194) 5 tracce che vanno a vitaminizzare ulteriormente il loro marchio di fabbrica, traghettando quel deflagrante brass-metal che li ha quasi resi oggetto di culto verso le sponde di un esoterismo sonico prepotentemente cinematografico. In apertura gli Oort Cloud Trio, gruppo Prog-Metal di Latina. L'appuntamento è a partire dalle ore 23. L'ingresso ha il costo di 3 euro con tessera arci

Contenuti speciali presenta: Bianca Ottaviani Live La festa dei cantautori pontina riparte con la giovane e talentuosa cantautrice Bianca Ottaviani, da Ancona, che si esibirà in uno spettacolo intimo piano e voce al Cucù, Cucina & Cultura (Piazza Moro, 37). A fare gli onori di casa nella classica formula "uno di qua e uno di là" ci sarà l'altrettanto giovane e talentuoso Marco Fino. A partire dalle ore 22

Il gioco si fa serio Nuovo appuntamento con "Il gioco si fa serio". Sara Timodei, neuropsicomotricista dell'età evolutiva ed esperta di giochi, proporrà giochi divertenti ed educativi a tutti i bambini e le bambine che hanno voglia di passare del tempo in compagnia dei loro genitori, avendo anche l'occasione di imparare qualcosa in più. L'incontro si terrà presso la libreria A testa in giù (Via Cialdini, 36 ore 15.30). Prenotazione obbligatoria: 0773284409; libriatestaingiu@gmail.com

PRIVERNO

Festa della Francigena nel Sud In occasione delle celebrazioni in onore di S. Tommaso D'Aquino, presso l'Ab-

DOMENICA
17
MARZO

bazia di Fossanova nell'antico borgo si svolge la festa della Francigena nel Sud. Dalle ore 8 alle 17

SEZZE

Spettacolo "I due gemelli" L'Associazione "Pane e teatro" presenta lo spettacolo teatrale: "I due gemelli", tratto da una commedia di Plauto, "I menecmi", che vi condurrà nell'antica Roma tra fori, porti e personaggi singolari. Lo spettacolo si terrà presso l'Auditorium Mario Costa (Piazzale Anfiteatro) dalle ore 21

APRILIA

Mostra "La storia continua... Romanticamente. Costumi e merletti dell'Ottocento" Mostra di merletti autentici dell'Ottocento provenienti da collezioni private e riproduzioni di abiti d'epoca presso la Biblioteca Comunale (Largo Guglielmo Marconi). La mostra è organizzata dalle associazioni agofiloefuselli e associazione culturale "Lo Scrigno", in collaborazione con: "Merletto Italiano" e "Fondazione Scuola Merletti di Gorizia". Il programma: conferenza e dibattito alle ore 16, intervengono la dottoressa Alessandra Caputo, la professoressa Luciana Molinis e il dottor Giovanni Ubertini. Inaugurazione della mostra alle ore 17 alla presenza delle autorità comunali. Ingresso libero

CORI

"Che Mito! Storie e leggende dalla collezione museale" Quinto appuntamento di "Che Mito! Storie e leggende dalla collezione museale". Dalle 10.30 al Museo della Città e del Territorio (Via Giacomo Matteotti) si parlerà di "Dardano il cavaliere dal mantello svolazzante", la mitica figura etrusca e troiana legata alla fondazione di Troia. Presentazione dei personaggi, racconti leggendari legati alla fondazione della città, merenda e laboratorio artistico di modellazione e decorazione. Quota di partecipazione

Improvvisazione teatrale

Maia sfida Manimana

OperaPrima Le due compagnie a Latina per uno spettacolo all'ultima battuta

L'APPUNTAMENTO

FRANCESCA PETRARCA

— Ritorna l'appuntamento spumeggiante con la sfida-spettacolo "Imprò" sul palco del Teatro OperaPrima (Via dei Cappuccini, 76) di Latina. Questa sera alle 21.15 in una gara simbolica (si vince solo il consenso del pubblico) si cimenteranno i padroni di casa, la Compagnia Maia contro la Compagnia Manimana di Genova. La scenografia è composta soltanto da alcuni cubi, che gli attori possono trasformare nei più svariati elementi scenici, per sfidarsi a rappresentare la migliore improvvisazione sul tema stabilito, tenendo in considerazione l'estro del momento e i suggerimenti offerti dagli spettatori, ricreando stili e atmosfere teatrali varie, dai film di Vanzina al teatro shakespeariano, dalle fiabe Disney a molto altro. Uno stuntman propone, in modalità hollywoodiana e catastrofica, l'esecuzione di compiti molto semplici come appendere un quadro. Gli attori della Com-

pagnia Maia sono: Marta Baldacchino, Carlo Felici, Giulia Rosa e Biagio Santaniello. Nella squadra avversaria, Compagnia Manimana, invece: Silvia Zanchi, Andrea Sunda, Davide Bozzolo, Giorgio Montanari. Marco Bonfanti presenterà la sfida, coadiuvato dal notaio Roberto Pompili e dal Alessio Granato. Che la sfida all'ultima battuta d'improvvisazione abbia inizio ●

Pierluigi
Moschitti autore
e musicista

ne 5 euro a bambino. Età consigliata dai 3 ai 10 anni. Prenotazione obbligatoria: 3319026323; arcadia@museo-dicori.it

FORMIA

Spettacolo "Chenditri. L'albero delle caramelle" Al Teatro Remigio Paone (Via Sarinola) arriva l'ultimo appuntamento della stagione con "Famiglie a teatro" promossa dal Teatro Bertolt Brecht all'interno del progetto "Officine culturali" della Regione Lazio e del riconoscimento del Mibac. Da sempre legato con forza a temi sociali, il Teatro Nucleo di Ferrara proporrà Chenditri, ovvero l'albero delle caramelle. Attraverso la metafora della caramellina, lo spettacolo riflette sullo sfruttamento del pianeta, ispirandosi a "L'eccezione e la regola" del celebre drammaturgo tedesco Bertolt Brecht e al video-documentario Land Rush, girato tra Mali e Stati Uniti da Hugo Berkeley e Osvalde Lewat. I protagonisti dello spettacolo, con la regia di Natasha Czertok e Martina Pagliuoli, sono il perfido mercante Langmann e Idrissa, l'ultima contadina rimasta a prendersi cura delle terre. Ingresso 5 euro; prenotazioni 3273587181

ITRI

Aspettando i Fuochi di San Giuseppe Un pomeriggio dedicato alla danza ed alla musica popolare, come anteprima della manifestazione "Fuochi di San Giuseppe" evento annuale che si svolge ogni 19 marzo a Itri e prevede falò, gastronomia e ben 12 gruppi di musica popolare spersi per i vari rioni. L'anteprima presso l'aula consiliare due laboratori: alle ore 16 di Tamburello e Tammorra con Pierluigi Moschitti, alle 17 di Pizzica con Barbara Migliaccio. Alle ore 18 in piazza Umberto I, per l'occasione, Concerto di "Café Loti", trio composto da musicisti noti in ambito nazionale ed internazionale come Nando Citarella, Stefano Saletti e Pejman Tadayon. A seguire concerto popolare "a ballo" con il gruppo de "I Dissonanti". Fino alle 20.30

SABAUDIA

Sulle orme dell'artista: caccia al tesoro per bambini Dagli oggetti alla storia, dalle opere d'arte al vissuto. Un percorso interattivo, a ritroso nel tempo, nella memoria dell'artista per avvicinare i più piccoli alla personalità di Emilio Greco, ai suoi scritti e alla sua arte. Percorso interattivo per bambini dai 5 agli 11 anni che si terrà presso il Museo Emilio Greco (Piazza del Comune) a partire dalle 17.30. È gradita la prenotazione. Per info: 339 8548674. Ingresso e attività gratuiti

SAN FELICE CIRCEO

Visita guidata alla Villa dei Quattro Venti Immersa nel verde del promontorio e protesa sul brillante mare del Circeo, la Villa dei Quattro Venti è un sito archeologico ricco di fascino e avvolto nel mistero. Databile tra II e I sec. a.C., da alcuni, è stata identificata come la dimora d'esilio di uno dei più influenti personaggi politici della Roma di quel tempo. Nuove avvincenti ipotesi disegnano diverse destinazioni d'uso dell'imponente complesso. La visita dura circa un'ora è richiesta la prenotazione, appuntamento ore 11 presso la villa (Via Marco Lepido). Per info e prenotazioni contatta: 0773/547770; tour.prolocosanfelicecirceo@gmail.com

TERRACINA

Erbe Officiali Live Erbe Officiali è una band indie pop nata e cresciuta a Terracina. La loro musica è figlia dell'incontro tra il cantautorato italiano e la sperimentazione più indipendente e moderna. Scrivono canzoni d'amore e parlano ad una generazione che ha ancora la fame giusta per prendersi tutto ciò che la vita gli pone davanti. Si esibiscono dal vivo presso Loud Bar (Via Appia Nuova, 120) dalle ore 22